



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Prot n. 4220 del 13/03/2014

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTI** gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, in legge 14 luglio 2008, n. 121, recante *"Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

**VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

**VISTO** il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, *"Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia"*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 12 luglio 2011, n. 106.

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 15 luglio 2011, n. 111;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

**VISTO** il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*”;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 148 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, n. 106303 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 – 2016*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 90 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 305 del 31 dicembre 2013;

**VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2013, n.150, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;

**VISTA** la legge 6 febbraio 2004, n. 36 recante “*Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato*” e ss.mm. e il D.P.R. 1° agosto 2003, n. 264 recante “*Regolamento concernente l'individuazione dell'unità dirigenziale generale del Corpo forestale dello Stato*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, prot. n. 1622 in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, nonché le relative attribuzioni e connessi compiti;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

**VISTO** il DPCM 24 gennaio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Attilio TRIPODI, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e agli enti territoriali nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTA** la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione del 22.01.2014, prot. n. 699, registrata alla Corte dei Conti in data 14.2.2014 al foglio n. 635;

**VISTA** la direttiva dipartimentale del 5 marzo 2014, prot. n. 1476, registrata all'Ufficio Centrale del bilancio con Visto n.356, in data 11 marzo 2014;

**CONSIDERATO** che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2014 è in corso di perfezionamento;

**CONSIDERATO** che, nelle more delle procedure finalizzate alla individuazione ed al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale della direzione generale AGRET, conseguenti all'entrata in vigore del citato decreto ministeriale prot. n. 1622 del 13 febbraio 2014, occorre assicurare la continuità dell'azione amministrativa;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l’altro, le risorse finanziarie;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziari e di competitività economica”;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 reg. n. 4, foglio n. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art.7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTO** l’art. 23 quater, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con la Legge 7 agosto 2012, n. 135 che, nel prevedere la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI, stabilisce che con decreti di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze sono ripartite tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l’Agenzie delle dogane e dei monopoli le funzioni attribuite ad ASSI dalla normativa vigente nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali compresi i relativi rapporti giuridici attivi e passivi;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto del 31 gennaio 2013 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg.2, foglio 2015, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO**, altresì, il piano di rientro delle situazioni debitorie di cui al predetto Decreto Interministeriale, da realizzarsi nel biennio 2013 – 2015 al fine di consentire – a legislazione vigente e ad invarianza di bilancio - lo smaltimento dei residui passivi che si sono accumulati al 31 dicembre 2012 per effetto della soppressione dell'ASSI;

**VISTO** l'art.1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n.147, il quale autorizza questo Ministero, per l'anno 2014, ad effettuare le operazioni di pagamento e riscossione relative alle competenze dell'ex ASSI mediante l'utilizzo dei conti correnti già intestati alla medesima Agenzia, attraverso un dirigente delegato;

**VISTO** il D.P.R. del 29 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2013, reg. n. 9, foglio n.150, con il quale è stato attribuito al Prof. Avv. Gianluca Maria Esposito l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca di questo Dicastero;

**VISTO** altresì il D.P.R. del 30 settembre 2013, registrato alla Corte dei Conti l'8 novembre 2013, reg. n.10, foglio n. 185, con il quale al Prof. Avv. Gianluca Maria Esposito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, data di entrata in vigore del DPCM 27 febbraio 2013, è stato confermato l'incarico di Capo Dipartimento già denominato delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca e ora denominato Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca di questo Dicastero;

**VISTE** le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali presentate al Parlamento in data 12 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che l'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle missioni "interne" ed "estere" del capitolo 1931 pgg.2 e 3 e del capitolo 1897 pgg. 2 e 3, verrà fatta con successivo decreto dipartimentale;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

**TENUTO CONTO** delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

**SENTITO** l'Organismo indipendente di valutazione della performance;

**RITENUTO** di definire gli obiettivi di performance per ciascuna unità organizzativa appartenente alla Direzione generale al fine di assicurare, in relazione alle competenze attribuite, il perseguimento degli obiettivi strutturali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca;

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello e fino alla nomina dei dirigenti degli Uffici di livello non generale della direzione generale AGRET ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui alla direttiva del Capo Dipartimento del 3 marzo 2014 prot. n. 1476, i dirigenti di livello non generale attualmente in servizio presso la direzione generale sono autorizzati ad assumere impegni sui fondi di competenza e sui residui nell'ambito delle disponibilità assegnate, avendo cura di comunicare al direttore generale le operazioni effettuate di importo superiore ad €100.000,00 (euro centomila/00) IVA inclusa, in coerenza con quanto stabilito nell'allegato A e B (elenco capitoli) che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. In coerenza con gli obiettivi strutturali affidati nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2014 al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, sono assegnati a ciascuno Ufficio della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali gli obiettivi definiti nelle schede allegate, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori (Allegato A);



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE  
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

3. La realizzazione dei predetti obiettivi per l'anno 2014 avverrà con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Ufficio e con le risorse assegnate alla Direzione stessa con la Direttiva Dipartimentale (Allegato C);

**Art.2**

1. Gli obiettivi predetti formano oggetto di apposito monitoraggio quadrimestrale. Le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse per il primo quadrimestre entro il 10 maggio 2014, per il secondo quadrimestre entro il 10 settembre 2014, per il terzo quadrimestre entro il 10 gennaio 2015.
2. I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire ogni quadrimestre i dati necessari. Il monitoraggio rileva la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, entro e non oltre il 28 gennaio 2015, i responsabili delle unità organizzative predisporranno una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa a illustrare, in particolare, le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.
3. Ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione delle attività individuate e definite nei programmi e di tutti gli obiettivi in essa indicati.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate "Schede obiettivi", una per unità organizzativa.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
ATTILIO TRIPODI